

Conferenza stampa

Siamo di fronte ad una situazione che possiamo definire tranquillamente imbarazzante.

Non ci sarebbe nulla da dire se una Giunta che si insedia cambia la linea politica analizzando documenti vecchi che la giunta passata aveva considerati non sufficienti per modificare la linea politica dell'ente.

La nuova Giunta che si è insediata alcuni mesi fa al Comune di Chiaravalle, cambia la linea politica, nulla di scandaloso, ma noi non siamo di fronte ad una giunta totalmente nuova, il sindaco resta lo stesso, e un assessore della vecchia giunta Brandoni continua a sedere sullo stesso tavolo.

Cambia l'assessore di competenza che giudica in modo diverso un documento che la passata amministrazione riteneva non sufficiente a far cambiare idea al Comune di Chiaravalle

Ecco che cosa è accaduto di nuovo, un nuovo assessore che modifica radicalmente il giudizio espresso dalla vecchia gestione.

Perché il documento recuperato è lo stesso documento che non aveva affatto modificato la linea politica dell'amministrazione sulla vicenda quadrilatero.

Il nuovo assessore viene "sollecitata" dalla Regione a prendere una posizione e a prenderla in fretta, incontra il Presidente e Assessore regionale, riceve in quella riunione un documento dell'ottobre 2007, lo porta in Giunta, lo definisce, importante, si "scandalizza" che non lo conoscesse nessuno, si domanda perché non era stato preso in considerazione dalla vecchia amministrazione, fa inserire un punto fuori sacco della Giunta, fa inserire come comunicazioni sulla quadrilatero nella commissione competente, convoca contemporaneamente e prima della decisione della giunta, le associazioni di categorie.

Il presidente della commissione tenta di far votare l'orientamento di adesione della Giunta ma viene stoppato, (si dice che alla festa di partito ci sarà una iniziativa, forse per dare legittimità di "consultazione popolare"), annuncia che incontrerà i cittadini della Grancetta.

Siamo ad Agosto e quale momento migliore per un colpo di mano? E' una dimostrazione di efficienza decisionale aziendalistica?

Lo ripeto tutto si potrebbe capire se la giunta uscita dalle elezioni di una maggioranza che non è maggioranza nella città, non avesse lo stesso Sindaco e uno stesso assessore.

E' imbarazzante, veder demolire la posizione del vecchio assessore all'urbanistica, della Giunta e ovviamente del Sindaco, dalla rapidità di cambiamento di valutazione di un documento che realmente non va nella richiesta espressa dal consiglio comunale.

Partecipazione? Una commissione consiliare si è trovata come nuovo, solo un documento dell'ottobre 2007, poi una pianta della viabilità fatta vedere appena, (ma non consegnata), nessun documento che certifichi novità, nessun impegno nuovo ne da parte della giunta regionale, ne della società quadrilatero.

Ma le sollecitazioni erano tante e bisognava fare in fretta, in agosto, con la città vuota, con gli assessori, sindaco, consiglieri, presidenti e assessori regionali che vanno in ferie, quale momento migliore per far passare l'idea che si è presa una posizione nuova.

Nel comunicato stampa c'è scritto, "la giunta comunale dopo ampia valutazione e sulla base degli elementi scaturiti da incontri con la Regione assessore Pistelli e il Presidente Spacca ha espresso parere favorevole in merito all'adesione al progetto quadrilatero.

Il documento della giunta recita " si comunica che nella seduta di giovedì 31 luglio 2008 la Giunta Comunale ha espresso orientamento favorevole alla decisione del Comune di Chiaravalle alla Quadrilatero. Si precisa che il predetto provvedimento non ha assunto la forma di atto deliberativo in quanto formulato come comunicazione e come tale risultante dal brogliaccio della seduta.

Sempre dal comunicato stampa " si è tenuto conto dell'accoglimento da parte della Regione, per quanto di competenza delle osservazioni poste dal precedente Consiglio Comunale .. e qui ritorniamo al documento dell'ottobre 2007

Poi c'è il ricorso.

Che farà l'assessore attuale?

Proporrà il ritiro? cambierà le motivazione? cioè che "la delibera CIPE aveva avuto il consenso dell'amministrazione comunale", proporrà di annullare l'orientamento del vecchio assessore, della giunta e della maggioranza passata?

Che farà il Sindaco e l'altro assessore che era nella vecchia Giunta, modificheranno anche loro quell'orientamento?

La domanda è d'obbligo, che cosa veramente ha fatto cambiare l'orientamento della Giunta?

Noi non crediamo affatto che sia stato il convegno con Baldassari.

Quali "sollecitazioni" ci sono state da parte della Regione Marche in merito alla scelta fatta dal Consiglio Comunale di Chiaravalle?

Ci sono proposte nuove che vengono dalla Società quadrilatero?

Autonomia di scelta per la pianificazione da parte degli enti locali, contenimento della "cattura di Valore" sulle entrate ICI, sugli oneri di urbanizzazione, nuove risorse messe a disposizione per l'amministrazione comunale, ecc?

La rotatoria? Era stato deciso che l'avrebbe fatta l'ANAS;

Il ponte ferroviario è già inserito nel piano della regione con un accordo fatto nel 2002 con le ferrovie;

La fiera, che non ci sarà più perché l'esposizione andrà a Pesaro, quella della pesca rimarrà sul territorio di Ancona, solo traffico, viabilità alle porte della città e ancora una volta i chiaravallesi a pagare il prezzo generale, dopo le centrali, le strade, le uscite, nessun beneficio e tanti disagi.

Che dire poi della campagna elettorale, dove gli assessori erano già stati scelti prima del voto che non vedeva cambiamenti di linea nei documenti programmatici se non in presenza di fatti veramente nuovi e che i documenti erano alla conoscenza della Giunta uscente?

Una campagna elettorale dove è stato sottaciuto qualche cosa agli elettori? La nuova linea era già stata decisa' e non è stata comunicata? Eppure le dichiarazioni sono andate in altra direzione.

Per ultimo la rotatoria di via verdi, abbiamo chiesto un piano del traffico nuovo che alleggerisca via Verdi, vera soluzione al problema, ci hanno presentato due progetti e un'idea che avevamo giudicato interessante e da approfondire, ma senza un vero progetto ci hanno risposto che sa da fare, poi che sarà sperimentale e se non andrà bene si cambierà di nuovo.

Vogliamo ricordare la proposta da noi fatta di coinvolgere la proprietà della EX manifattura? Sono trascorsi più di due mesi dal voto unanime in consiglio ma nessuna risposta.

Ecco la partecipazione, senza documenti scritti si approvano sperimentazioni, senza documentazione scritta di accordi e di impegni si cambiano orientamenti, non si danno risposte a mozioni presi alla unanimità.